



Decreto Dirigenziale n. 876 del 15/07/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - O.S. ESO 4.7 - AZIONE 2.G.7 - APPROVAZIONE
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LO
SVOLGIMENTO DI PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE POST-LAUREA TRIENNIO 2024-
2027

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 si stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- b) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- c) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- d) con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- e) la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 contiene il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- f) la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- g) il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, reca la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi da 58 fino a 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- h) il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. 13/2013;
- i) il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - istituisce il "*Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze*" di cui al D.lgs. 13/2013;
- j) il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le "*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*";

- k) il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36 contiene disposizioni sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

CONSIDERATO che

- a. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii. reca il "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro", all'art. 40, comma 4, come modificato a mezzo dell'art. 11 della Legge Regionale 8 agosto 2019, n. 16, dispone quanto di seguito indicato: "4. Le modalità concrete di accertamento e certificazione delle competenze acquisite dai soggetti, i modelli attestatori da utilizzare per la certificazione, nonché le procedure di riconoscimento dei crediti formativi, sono definite secondo i criteri indicati nel Regolamento per la formazione professionale, nel rispetto delle indicazioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di standard di certificazione, con particolare riferimento al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92) e al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 (Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13), anche mediante rinvio ad apposita deliberazione di Giunta, sentita la competente Commissione consiliare permanente.";
- b. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le "Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b)";
- c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 9 aprile 2009 la Regione Campania ha aderito al progetto interregionale denominato "Verso un sistema integrato di Alta formazione" ed approvato il Protocollo d'Intesa con la Regione Veneto, in qualità di Capofila, e le Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta, al fine di fare sistema sulla tematica dell'alta formazione e fare in modo che le specificità e le eccellenze regionali si possano diffondere all'intero territorio nazionale;
- d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022 ha approvato le nuove "Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative", in sostituzione del precedente "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- e. con Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- f. con Deliberazione di Giunta regionale n.629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- g. a Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20 dicembre 2022 reca l'approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- h. con Deliberazione di Giunta regionale n.374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

- i. la Seduta del comitato di sorveglianza del 24 gennaio 2023 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
- j. con Decreto Dirigenziale n.15 del 13 febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- k. Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 è stato approvato il Manuale delle Procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello, i relativi allegati e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027, in seguito aggiornati con Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 luglio 2024;
- l. con i Decreti del Presidente della Regione Campania n. 60 del 06 giugno 2023 n. 85 del 07 agosto 2023 sono stati individuati, rispettivamente, i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027 e i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027;
- m. dare attuazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 31 gennaio 2024 con la quale sono state programmate risorse pari a euro 4.200.000,00 a valere a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico "ESO 4.7", linea di azione "2.g.7";

DATO ATTO che la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00 – della Regione Campania - quale "Amministrazione attuatrice dell'intervento PROGRAMMA REGIONALE PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.7 AZIONE 2.g.7

CONSIDERATO che

- a. La Regione Campania intende organizzare un'offerta integrata di Business Schools per l'alta formazione post-laurea che favorisca il potenziamento e lo sviluppo del capitale umano del territorio attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e soft skills che potenzino la transizione del sistema campano verso modelli organizzativi e produttivi improntati all'innovazione e alla sostenibilità di lungo periodo. La finalità è quella di integrare e consolidare le conoscenze acquisite durante il percorso di istruzione e universitario con quelle utili allo sviluppo di competenze specifiche che rispondano ai nuovi modelli organizzativi sia nell'ambito dei sistemi produttivi che di welfare con particolare riferimento alle nuove esigenze di competenze trasversali e soft skills così come emerge dai rapporti nazionali e internazionali di mismatch di domanda e offerta di lavoro;
- b. L'obiettivo perseguito è quello di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di aggiornamento costante e di specializzazione manageriale al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità al nostro tessuto economico ed imprenditoriale. In particolare, tenuto conto della situazione economica e produttiva, si intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo ed alla permanenza nel mercato del lavoro;

RITENUTO di

- a. dover dare attuazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 31 gennaio 2024 con la quale sono state programmate risorse pari a euro 4.200.000,00 a valere a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico "ESO 4.7", linea di azione "2.g.7";

- b. dover approvare l'Avviso Pubblico PR Campania FSE+ 2021-2027 - O.S. ESO 4.7 - Azione 2.G.7 - per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi di alta formazione post-laurea triennio 2024-2027;
- c. dover approvare i format da utilizzare ai fini della presentazione delle singole istanze di candidatura, da intendersi quali ulteriori allegati all'avviso sopra indicato: ALLEGATO A1 (Domanda di candidatura); ALLEGATO A2 (Domanda di ammissione costituenda ATS); ALLEGATO A3 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà); ALLEGATO A4 (Risorse umane); ALLEGATO A5 (Formulario di progettazione di dettaglio del percorso); ALLEGATO A6 (Descrizione stage-Modulo generale); ALLEGATO A6 BIS (Descrizione stage-Modulo individuale); ALLEGATO A7 (Lettera di adesione); che allegati al presente provvedimento sono da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo;
- d. dover disporre che la domanda di partecipazione, in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, potrà essere presentata esclusivamente online sul portale all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it/>. I relativi allegati nella stessa richiamati, che costituiscono parte integrante della domanda di partecipazione, pena la non ammissibilità, dovranno essere firmati digitalmente e singolarmente (preferibilmente in modalità PAdES) dal legale rappresentante del soggetto proponente (o dei soggetti di cui si richiede la firma) e inviati secondo le modalità disposte dal Sistema Informativo;
- e. dover disporre che in caso il termine di scadenza cada di sabato o in giorno festivo, lo stesso debba intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- f. dover disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo della piattaforma SILF Campania;
- g. dover rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "*Ammissibili e Finanziabili*", entro il limite delle risorse finanziarie disponibili;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare attuazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 31 gennaio 2024 con la quale sono state programmate risorse pari a euro 4.200.000,00 a valere a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico "ESO 4.7", linea di azione "2.g.7";
2. di approvare l'Avviso Pubblico PR Campania FSE+ 2021-2027 - O.S. ESO 4.7 - Azione 2.G.7 - per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi di alta formazione post-laurea triennio 2024-2027;
3. di approvare i format da utilizzare ai fini della presentazione delle singole istanze di candidatura, da intendersi quali ulteriori allegati all'avviso sopra indicato: ALLEGATO A1 (Domanda di candidatura); ALLEGATO A2 (Domanda di ammissione costituenda ATS); ALLEGATO A3 (Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà); ALLEGATO A4 (Risorse umane); ALLEGATO A5 (Formulario di progettazione di dettaglio del percorso); ALLEGATO A6 (Descrizione stage-Modulo generale); ALLEGATO A6 BIS (Descrizione stage-Modulo individuale); ALLEGATO A7 (Lettera di adesione); che allegati al presente provvedimento sono da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo;

4. di disporre che la domanda di partecipazione, in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, potrà essere presentata esclusivamente online sul portale all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it/>. I relativi allegati nella stessa richiamati, che costituiscono parte integrante della domanda di partecipazione, pena la non ammissibilità, dovranno essere firmati digitalmente e singolarmente (preferibilmente in modalità PAdES) dal legale rappresentante del soggetto proponente (o dei soggetti di cui si richiede la firma) e inviati secondo le modalità disposte dal Sistema Informativo;
5. di disporre che in caso il termine di scadenza cada di sabato o in giorno festivo, lo stesso debba intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
6. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo della piattaforma SILF Campania;
7. di rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come "Ammissibili e Finanziabili", entro il limite delle risorse finanziarie disponibili;
8. di trasmettere il presente atto:
 - 8.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
 - 8.2 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;
 - 8.3 all'Autorità di Gestione PR Campania FSE+ 2021-2027
 - 8.4 al B.U.R.C. ed a Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

La Dirigente

Dott.ssa Natàlia D'Esposito



AVVISO PUBBLICO
per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi di
ALTA FORMAZIONE POST-LAUREA
TRIENNIO 2024-2027

PROGRAMMA REGIONALE
PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027
OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.7 AZIONE 2.g.7

INDICE

Art. 1 – Riferimenti normativi..... 3



Art. 2 – Finalità del presente avviso e risorse finanziarie.....	5
Art. 3 – Ambiti di intervento e priorità	6
Art. 4 – Soggetti proponenti	7
Art. 5 - Requisiti di ammissibilità delle offerte formative.....	8
Art. 6 - Durata e numero di partecipanti.....	11
Art. 7 - Modalità di articolazione delle proposte progettuali.....	11
Art. 8 - Cause di esclusione	12
Art. 9 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature	12
Art. 10 - Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione.....	13
Art. 11 - Tempi ed esiti delle istruttorie: graduatoria e scorrimento graduatoria	15
Art. 12 - Obblighi dei soggetti proponenti	16
Art. 13 - Costo semplificato utilizzabile (UCS Nazionali), Obblighi di riparametrazione del piano finanziario.....	17
Art. 14 - Attività seminariali e analoghe	18
Art. 15 - Spese ammissibili	18
Art. 16 - Erogazione del finanziamento	19
Art. 17 - Monitoraggio e controllo	19
Art. 18 - Revoca del finanziamento	20
Art. 19 - Informazione e pubblicità	20
Art. 20 - Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento	20
Art. 21 - Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità	21
Art. 22 - Clausola di salvaguardia	21
Art. 23 – Tempi del procedimento	21
Art. 24 – Tutela della privacy	21
Art. 25 – Pantouflage	21
Art. 26 - Indicazioni del Foro Competente	22
Art. 27 – Norma di rinvio	22

Art. 1 – Riferimenti normativi

- a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 9 aprile 2009 la Regione Campania ha aderito al progetto interregionale denominato “Verso un sistema integrato di Alta formazione” ed approvato il Protocollo d’Intesa con la Regione Veneto, in qualità di Capofila, e le Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia e Valle d’Aosta, al fine di fare sistema sulla tematica dell’alta formazione e fare in modo che le specificità e le eccellenze regionali si possano diffondere all’intero territorio nazionale;
- b) il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le “Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b)”;
- c) la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 contiene il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- d) la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l’art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- e) il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, reca la “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”, a norma dell’articolo 4, commi da 58 fino a 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- f) il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 - emanato di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - istituisce il “*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*”, nell’ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. 13/2013;
- g) il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 - emanato di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - istituisce il “*Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze*” di cui al D.lgs. 13/2013;
- h) la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii. reca il “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro”, all’art. 40, comma 4, come modificato a mezzo dell’art. 11 della Legge Regionale 8 agosto 2019, n. 16, dispone quanto di seguito indicato: “4. *Le modalità concrete di accertamento e certificazione delle competenze acquisite dai soggetti, i modelli attestatori da utilizzare per la certificazione, nonché le procedure di riconoscimento dei crediti formativi, sono definite secondo i criteri indicati nel Regolamento per la formazione professionale, nel rispetto delle indicazioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di standard di certificazione, con particolare riferimento al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92) e al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 (Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di*



istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13), anche mediante rinvio ad apposita deliberazione di Giunta, sentita la competente Commissione consiliare permanente.”;

- i) con il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 si stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- j) il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le *“Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”*;
- k) con il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l) con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- m) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022 ha approvato le nuove "Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative", in sostituzione del precedente "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- n) con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- o) con Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
- p) con Deliberazione di Giunta regionale n.629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- q) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20 dicembre 2022 reca l'approvazione degli "Indirizzi per la Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027";
- r) la Seduta del comitato di sorveglianza del 24 gennaio 2023 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;

- s) con Decreto Dirigenziale n.15 del 13 febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
- t) il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36 contiene disposizioni sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- u) con i Decreti del Presidente della Regione Campania n. 60 del 06 giugno 2023 n. 85 del 07 agosto 2023 sono stati individuati, rispettivamente, i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027 e i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027;
- v) con Deliberazione di Giunta regionale n.374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- w) con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 è stato approvato il Manuale delle Procedure di gestione, le Linee guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello, i relativi allegati e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione PR Campania FSE+ 2021/2027, in seguito aggiornati con Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 luglio 2024.

Art. 2 – Finalità del presente avviso e risorse finanziarie

La Regione Campania intende organizzare un'offerta integrata di Business Schools per l'alta formazione post-laurea che favorisca il potenziamento e lo sviluppo del capitale umano del territorio attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e soft skills che potenzino la transizione del sistema campano verso modelli organizzativi e produttivi improntati all'innovazione e alla sostenibilità di lungo periodo. La finalità è quella di integrare e consolidare le conoscenze acquisite durante il percorso di istruzione e universitario con quelle utili allo sviluppo di competenze specifiche che rispondano ai nuovi modelli organizzativi sia nell'ambito dei sistemi produttivi che di welfare con particolare riferimento alle nuove esigenze di competenze trasversali e soft skills così come emerge dai rapporti nazionali e internazionali di mismatch di domanda e offerta di lavoro.

L'obiettivo perseguito con il presente avviso, alla luce degli orientamenti strategici della Strategia S3 regionale per la programmazione 2021-2027, è quello di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di aggiornamento costante e di specializzazione manageriale al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità al nostro tessuto economico ed imprenditoriale. In particolare, tenuto conto della situazione economica e produttiva, si intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo ed alla permanenza nel mercato del lavoro.

La finalità del presente avviso è, pertanto, quella di:

- dare seguito all'iniziativa adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 678 del 9 aprile 2009 con la quale la Regione Campania ha aderito al progetto interregionale denominato "Verso un sistema integrato di Alta formazione" e approvato il Protocollo d'Intesa con la Regione Veneto, in qualità di Capofila, e le Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia-Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Puglia,

Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta, al fine di fare sistema sulla tematica dell'alta formazione e fare in modo che le specificità e le eccellenze regionali si possano diffondere all'intero territorio nazionale;

- dare attuazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 31 gennaio 2024 con la quale sono state programmate risorse pari a euro 4.200.000,00 a valere a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 “Istruzione e formazione”, Obiettivo specifico “ESO 4.7”, linea di azione “2.g.7”.

La Regione Campania, nel presente avviso, definisce la tipologia di offerta formativa ammissibile e i requisiti di accesso dei Soggetti proponenti e delle offerte formative.

Art. 3 – Ambiti di intervento e priorità

Priorità: 2 – Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico ESO 4.7: promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

Azione 2.g.7: percorsi di formazione anche relativi a competenze trasversali e competenze chiave, aggiornamento e riqualificazione professionale incluso l'offerta di formazione specialistica e finalizzata all'occupazione e al mantenimento dell'occupazione (in particolare rivolta al green economy, digitale, servizi alla persona, servizi socio sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) anche funzionali ad accelerare la transizione del sistema campano verso modelli organizzativi e produttivi improntati alla circolarità e alla sostenibilità di lungo periodo. La riqualificazione avrà anche l'obiettivo di agevolare la mobilità professionale degli occupati soprattutto con riferimento alle opportunità offerte nel quadro delle transizioni verde e digitale.

Art. 4 - Soggetti proponenti

I progetti devono essere presentati da:

- a) **Istituti di formazione avanzata, sia privati sia pubblici, associati e/o con master accreditati ASFOR o EQUIS o AACSB o riconosciuti da Association of MBAS (AMBA), aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania;**
- b) **Dipartimenti delle Università italiane e straniere, pubbliche e private riconosciute dall'ordinamento nazionale che abbiano sedi legali e operative nel territorio della Regione Campania, in partenariato con uno degli istituti di cui al punto a).**

I Soggetti proponenti devono, a pena di esclusione:

- essere formalmente costituiti;
- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
- avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;

- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17 e s.m.i.;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento/liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero, non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, secondo la legislazione italiana;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana.

Il possesso dei requisiti precedentemente indicati sarà dichiarato con dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità delle offerte formative

Saranno ritenute ammissibili le offerte formative aventi i seguenti requisiti:

A) Caratteristiche - Percorsi di alta formazione post-laurea.

I percorsi di alta formazione, oggetto del presente avviso, devono prevedere il rilascio di un attestato di master o di un attestato di partecipazione con frequenza obbligatoria che certifichi le competenze acquisite e devono essere progettati e realizzati nel rispetto degli indirizzi forniti da questa amministrazione Regionale e nel rispetto degli standard di qualità previsti dalle certificazioni ASFOR / EQUIS / AACSB / Association of MBAS (AMBA).

I percorsi dovranno prevedere un periodo di stage e/o la realizzazione di un project work che abbia una durata minima pari al 20% e non superiore al 50% delle ore previste per il corso, presso imprese private ovvero società partecipate del territorio campano al fine di creare una leva per lo sviluppo occupazionale.

Lo stage e/o il project work hanno una valenza:

- didattica, per rispondere efficacemente alla necessità di completare gli obiettivi formativi previsti dal percorso;
- di orientamento attivo, per facilitare le scelte professionali mediante l'esperienza diretta in un contesto produttivo;
- di comprensione dell'organizzazione aziendale e del lavoro;
- di opportunità di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- formativa, in grado di ampliare il patrimonio di proprie competenze;
- valutativa.

Al termine dello stage e/o del project work si dovrà prevedere:

- un'analisi critica dell'esperienza lavorativa appena conclusa;
- una valutazione finale.

Nella progettazione dello stage e/o del project work dovranno essere ben definiti gli obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti partecipanti.

Al momento della presentazione della domanda l'Ente proponente dovrà:

- indicare l'azienda/ente presso la quale verrà svolto il periodo di stage e/o il caso studio di impresa simulata presso imprese private ovvero società partecipate del territorio campano;
- precisare come sarà articolato il progetto, indicando, le ore, l'attività e il numero di discenti;
- allegare la lettera di adesione dell'azienda ad accogliere i discenti per il periodo di stage e/o il project work secondo le indicazioni fornite dall'ente.

B) Propongano contenuti e argomenti formativi sulle competenze trasversali e sulle soft skills riferibili ad una delle seguenti macroaree tematiche:

- General Management;
- Gestione Risorse Umane;
- Finance, Corporate Finance e Controllo di Gestione;
- Public Management e Progettazione Europea.

C) Siano inquadrabili all'interno di uno o più dei seguenti settori/ambiti produttivi (sia dal punto di vista del settore formativo che da quello specificamente economico):

- Agroalimentare;
- Aerospazio, Automotive;
- Beni culturali, Industria creativa e Turismo;
- Biotecnologie e Salute dell'uomo;
- Blue Growth;
- Materiali avanzati e Nanotecnologie;
- Moda (Made in Italy e design);
- Tecnologie abilitanti, ICT;
- Trasporti, Logistica;
- Terzo settore;
- Pubblica Amministrazione.

D) Destinatari

I destinatari dei progetti sono:

- giovani e adulti occupati, disoccupati ed inoccupati alla data di scadenza della domanda di partecipazione, in possesso dei seguenti titoli di studio: soggetti in possesso di laurea triennale, laurea specialistica, magistrale, vecchio ordinamento da possedere al momento della presentazione della candidatura per la partecipazione al percorso di alta formazione;
- soggetti non in età pensionabile.

E) Selezione ed Esame finale

La fase di selezione deve essere esplicita, equa, trasparente, formalizzata e finalizzata a identificare potenzialità, attitudini e motivazioni dei candidati a ricoprire funzioni manageriali. Oltre alle tradizionali fasi di accertamento preliminare (tra cui ad esempio analisi del curriculum studi e professionale, prove scritte, test psico-attitudinali, prove dinamiche di gruppo, colloqui individuali motivazionali e di orientamento), i contenuti e le caratteristiche del processo di selezione devono essere adeguati rispetto alle specifiche tipologie di Master.

Il soggetto attuatore deve documentare analiticamente tutti gli elementi e le fasi significative del processo di selezione: numero di domande pervenute, numero di partecipanti alle prove di selezione, numero di ammessi, ecc.

La selezione dei candidati deve essere svolta sulla base di criteri che assicurino il rispetto dei principi di buona amministrazione, trasparenza, concorrenzialità ed imparzialità ed è svolta da una apposita Commissione.

Al fine di favorire l'inclusione sociale e garantire opportunità di formazione a tutti gli aspiranti allievi, nella fase di selezione degli allievi dovrà essere data preferenza a coloro che presentano un ISEE più basso e favorire i candidati più giovani al fine di garantire loro maggiori possibilità di crescita e di apprendimento.

Ai fini della formazione della graduatoria per l'accesso al percorso di alta formazione gli Enti proponenti dovranno rispettare, in coerenza con il proprio ordinamento, i principi generali di trasparenza e imparzialità in materia di pubblici concorsi e la normativa comunitaria relativa al FSE.

Alla prova finale sono ammessi solo gli allievi che abbiano frequentato almeno il 70% delle attività formative e che abbiano superato tutte le verifiche di profitto e svolto il project work previsto.

Il processo di valutazione dell'apprendimento degli allievi deve essere esplicito e finalizzato sin dall'inizio del programma e realizzato in più momenti durante lo svolgimento dello stesso, evidenziando in modo oggettivo e trasparente i risultati ottenuti dai singoli partecipanti in termini di conoscenze, competenze e comportamenti (manageriali). Esso deve quindi prevedere esplicitamente gli standard minimi di risultato nelle diverse aree didattiche e le azioni conseguenti in caso di esiti negativi o insufficienti. Il processo di valutazione deve indicare inoltre anche le condizioni complessive di apprendimento necessarie per il conseguimento del diploma finale, con particolare attenzione alla valutazione del project work. Le regole di valutazione e di comportamento devono essere racchiuse in un regolamento del programma che gli studenti sottoscrivono e sono tenuti a rispettare.

L'esame finale del corso di alta formazione dovrà prevedere una prova scritta e una prova orale che valuterà le conoscenze acquisite durante il corso. L'esame potrà includere domande a risposta aperta, test a scelta multipla, casi pratici da risolvere e/o presentazioni orali. Gli studenti dovranno dimostrare di aver compreso i concetti fondamentali del corso e di saperli applicare in contesti pratici. L'esame sarà valutato da una commissione di esperti nel settore oggetto del corso, solo superando positivamente l'esame finale

gli studenti potranno ottenere il certificato di partecipazione al corso di alta formazione.

F) Prevedano che l'eventuale attività in DAD abbia una durata non superiore al 30% della durata totale in ore del percorso formativo. La formazione a distanza deve prevedere una piattaforma virtuale che permetta agli utenti di realizzare il proprio percorso formativo sotto il costante controllo di un tutor e il cui utilizzo deve essere certificato elettronicamente.

G) Prevedano che le attività di stage e/o di project work abbiano una durata minima pari al 20% e non superiore al 50% della durata totale in ore del percorso formativo.

H) Prevedano, in via discrezionale, visite guidate, outdoor, attività seminari e attività analoghe.

I) Indichino le modalità, le date di avvio e di conclusione, l'arco temporale, le modalità di svolgimento, i requisiti e i livelli di competenze in ingresso.

Art. 6 - Durata e numero di partecipanti

I percorsi formativi dovranno avere una durata minima, comprensiva di stage e/o project work e studio applicato, di:

- **1200 ore.**

Dovranno avere inizio entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione.

Ciascun percorso di alta formazione dovrà prevedere un numero minimo di 12 ed un massimo di 20 partecipanti, oltre a 4 uditori eventuali.

Art. 7 - Modalità di articolazione delle proposte progettuali

Gli Enti destinatari del presente Avviso potranno candidarsi in qualità di Soggetto proponente al massimo per n. 2 percorsi di Alta Formazione per capofila replicabili per tre edizioni.

I percorsi formativi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a. essere progettati e realizzati nel rispetto degli indirizzi forniti da questa amministrazione Regionale e nel rispetto degli standard di qualità previsti dalle certificazioni ASFOR / EQUIS / AACSB / Association of MBAS (AMBA);
- b. prevedere la continua interazione tra gli studenti e le diverse attività (case study, company visit, testimonianze, workshop, stage) in cui formazione teorica e applicazione pratica si integrano;
- c. prevedere il rilascio di un attestato di partecipazione con frequenza obbligatoria che certifichi le competenze acquisite;

Art. 8 - Cause di esclusione

Non sono ammessi i percorsi di laurea universitari (vecchio e nuovo ordinamento) né moduli formativi professionalizzanti ad essi collegati ed integrati.

Non saranno ammessi i corsi finanziati totalmente o parzialmente da altre risorse pubbliche.

Art. 9 - Modalità e termini per la presentazione delle candidature

Le candidature dei soggetti proponenti e la relativa offerta formativa dovranno pervenire all'Amministrazione regionale, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica tramite il servizio digitale dedicato accessibile tramite il seguente link: (<https://servizi-digitali.regione.campania.it/>).

Tale servizio sarà reso disponibile entro il e le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 23.59 del

Il citato servizio on line è accessibile tramite SPID/CIE/CNS da parte del legale rappresentante del soggetto proponente.

Non sono ammissibili domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quelle sopra descritte.

Con l'invio della domanda di partecipazione, il soggetto proponente:

- dichiara di conoscere e di accettare integralmente i contenuti del presente Avviso,
- dichiara il possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti dal presente Avviso e si impegna a mantenere, per tutta la durata delle attività, il possesso degli stessi,
- si impegna a rispettare i criteri di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, dichiarandosi consapevole che il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità al finanziamento della specifica attività se pur già avviata e/o conclusa,
- dichiara di conoscere e si impegna a rispettare gli obblighi prescritti dal presente Avviso;
- di aver assolto agli obblighi concernenti l'imposta di bollo.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto proponente non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti dello stesso. Utilizzando i descritti servizi on line il soggetto proponente può controllare lo stato della domanda presentata, annullarla e/o presentare una nuova domanda. In caso di presentazione di più domande di partecipazione concernenti lo stesso Avviso, l'Amministrazione tiene conto solo dell'ultima inviata, fermo restando il rispetto dei termini di cui sopra.

Per il completamento e l'invio della domanda il soggetto proponente è tenuto ad allegare la documentazione di seguito indicata redatta utilizzando i modelli allegati al presente Avviso e secondo quanto descritto dallo stesso, convertiti in formato PDF e firmati digitalmente dal legale rappresentante (o suo delegato) preferibilmente in modalità PADES. Non saranno ritenute ammissibili domande incomplete e/o con parti non leggibili e/o difformi da quanto sopra descritto:

La documentazione da trasmettere è la seguente:

- Domanda di candidatura (All. A1);
- Domanda di ammissione costituenda ATS (All. A2);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (All. A3);
- Risorse umane (All. A4);
- Formulario di progettazione di dettaglio del percorso (All. A5);
- Descrizione stage - Modulo generale (All. A6);

- Lettera di adesione (All. A7);
- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, sottoscrittore della domanda di partecipazione, in corso di validità;
- Copia pagamento imposta di bollo.

In nessun caso è ammesso l'invio di documentazione cartacea.

Art. 10 - Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

I progetti pervenuti alla Regione Campania saranno esaminati e valutati da un'apposita Commissione nominata con decreto del Dirigente pro tempore della UOD Formazione Professionale al fine di accertare, in una prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dall'Avviso pubblico per l'ammissione alla fase di valutazione, in coerenza con i criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021-2027, di cui si è preso atto con D.D. n. 15 del 13.02.2023.

La procedura di valutazione si compone di due fasi:

- **verifica di ammissibilità formale**, a cura dell'organismo responsabile del procedimento individuato, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito.

A conclusione di questa fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva di valutazione;

- **valutazione di merito/tecnica**, effettuata da una Commissione di Valutazione appositamente e formalmente costituita con apposito provvedimento.

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute dovrà accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica.

Saranno considerate inammissibili le istanze:

- pervenute da soggetto diverso da quello indicato all'Art. 4;
- presentate secondo una modalità diversa da quanto previsto all'Art. 9;
- pervenute oltre il termine di scadenza fissato all'Art. 9;
- non rispondenti ai requisiti previsti all'Art. 5;
- rispetto dei requisiti richiesti per i percorsi formativi di cui all'art. 7;
- rispetto delle informazioni richieste e della documentazione prevista dall'art. 9.

Nell'ipotesi di domande ammissibili ma per le quali la documentazione inviata non sia perfettamente conforme, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione della documentazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione non conforme, da produrre entro i cinque (5) giorni successivi alla richiesta da effettuare a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC). In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Successivamente i progetti ammissibili saranno valutati dalla stessa Commissione che attribuirà i punteggi ai singoli progetti.

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili dovrà tener conto dei criteri di valutazione indicati nella seguente tabella, in coerenza con i criteri di selezione del PR Campania FSE+ 2021-2027, di cui si è preso atto con D.D. n. 15 del 13.02.2023:

Criteria	Description	Maximum Score
QUALITÀ (PUNTEGGIO MAX 50)	CHIAREZZA, COMPLETEZZA E COERENZA INTERNA DELLA PROPOSTA Coerenza dei contenuti, degli strumenti e delle tipologie di destinatari e adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto	5
	INNOVAZIONE Innovatività della strategia rispetto alle modalità consolidate di intervento; innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate; innovatività dei prodotti/servizi offerti rispetto allo stato dell'arte, trasferibilità delle innovazioni proposte	5
	TRASFERIBILITA' DELL'ESPERIENZA Azioni ed elementi per favorire la trasferibilità e replicabilità dell'intervento	10
	QUALITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E/O DEL SOGGETTO - Adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali (max 4) - Esperienza del soggetto proponente di almeno un'edizione precedente (6); - Possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto (max 5) - Professionalità coinvolte (max 5)	20
	RETI E PARTENARIATO Caratteristiche dell'organizzazione, adeguatezza e rappresentatività territoriale	10
EFFICACIA POTENZIALE ESOSTENIBILITÀ (PUNTEGGIO MAX 30)	RISPONDENZA AI BISOGNI DEL TERRITORIO	10
	COERENZA CON LE FINALITÀ/OBIETTIVI DEL PR E DEL BANDO/AVVISO	10
	SINERGIA CON ALTRI STRUMENTI DI INTERVENTO DELLA POLITICA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA	10
ECONOMICITÀ/ CRITERIOECONOMICO*	-	-
PROMOZIONE DEI PRINCIPIORIZZONTALI (PUNTEGGIO MAX 20)	PROMOZIONE E TUTELA DELLE PARI OPPORTUNITÀ, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PARITÀ DI GENERE. E AD ALTRI TARGET SVANTAGGIATI (ES. PERSONE CON DISABILITÀ, STRANIERI, INOCCUPATI, DISOCCUPATI). CAPACITÀ DI FORMARE COMPETENZE E COMPORTAMENTI FUNZIONALI A SUPPORTARE LE IMPRESE NELL'ATTIVAZIONE E NEI PROCESSI DI TRANSIZIONE ECOLOGICA E DI TRANSIZIONE DIGITALE.	20
TOTALE		100

**non applicabile poiché l'intervento prevede l'opzione di costo semplificato (UCS)*

A seguito della valutazione di merito, saranno ritenute ammissibili le candidature che riporteranno un punteggio minimo pari o superiore a 70/100 sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione di Valutazione, nel limite delle risorse complessive disponibili di cui all'Art. 2 del presente avviso.

Art. 11 - Tempi ed esiti delle Istruttorie: graduatoria e scorrimento della graduatoria

All'esito delle attività di valutazione svolte, la Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento l'elenco dei progetti ammissibili e non ammissibili.

Con Decreto Dirigenziale saranno approvati gli elenchi dei progetti ammissibili e finanziabili, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Tali determinazioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul portale istituzionale <http://www.regione.campania.it>. La pubblicazione sul BURC avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Successivamente alla pubblicazione sul BURC della graduatoria, l'Amministrazione Regionale procederà alla stipula di un apposito Atto di concessione, che disciplinerà gli obblighi delle parti, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027.

In particolare, a partire dalla firma dell'atto di Concessione, l'Ente proponente avrà inderogabilmente 90 (novanta) giorni di tempo per avviare le attività corsuali, pena la revoca del contributo.

Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 12 partecipanti.

A seguito della disponibilità di ulteriori risorse conseguente al mancato avvio di percorsi finanziati, si procederà con lo scorrimento della graduatoria finanziando le proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più alto.

Art. 12 - Obblighi dei soggetti proponenti

I Soggetti proponenti, in qualità di beneficiari, sono obbligati a:

- rispettare la normativa di riferimento citata in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa prevista e consentita dall'art. 63 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 vigente;
- garantire un sistema di contabilità separata per l'operazione nel conto corrente dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti all'operazione relativa al PR Campania FSE+ 2021/2027 vigente;
- garantire il rispetto delle norme di cui alla legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 vigente al momento della sottoscrizione dell'atto di impegno;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione eseguita nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti all'operazione relativa al PR Campania FSE+ 2021/2027 vigente;
- istituire il fascicolo di progetto contenente tutta la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto stesso;

- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, l'esecuzione e la cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni autorizzate espressamente dall'Amministrazione regionale;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ vigente;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- alimentare il sistema di monitoraggio secondo le modalità previste dal manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 vigente.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento.

Art. 13 - Costo semplificato utilizzabile (UCS Nazionali), Obblighi di riparametrazione del piano finanziario

L'Amministrazione regionale individua quale opzione di costo semplificata - per ciascuna misura - le Unità di Costo Standard (di seguito UCS) nazionali stabilite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia (pag. 43) - tipo di operazione: "Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile - (2014JT05M90P001) e operazioni simili" nell'ambito del POR Campania 2014IT05SFOP020, al lordo della rivalutazione monetaria sulla base dei dati statistici (Riv. ISTAT• FOI Indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati - Coefficiente di rivalutazione periodo gennaio 2014 - settembre 2021 pari a 1,043), come di seguito indicato:

- Euro 153,6 ora/corso (corrispondente alla fascia A);
- Euro 122,9 ora/corso (corrispondente alla fascia B);
- Euro 76,8 ora/corso (corrispondente alla fascia C);
- Euro 0,84 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso (ad esempio monte ore per ogni allievo).

Il progetto formativo - nel limite del finanziamento assegnato e di eventuali obblighi di riparametrazione - è oggetto di rendicontazione mediante applicazione della seguente formula:

$$[(UCS \text{ oraria "fascia A"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia A"})] + [(UCS \text{ oraria "fascia B"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia B"})] + [(UCS \text{ oraria "fascia C"} * \text{tot. ore corso svolte da docenti "fascia C"})] + (UCS \text{ ora/allievo} * \text{tot allievi effettivi}) * \text{tot ore effettiva presenza/allievo}].$$

Il soggetto Beneficiario / Attuatore è tenuto a procedere alla riparametrazione del piano finanziario in

esito alla conclusione del percorso formativo qualora singoli allievi partecipanti (in qualità di titolari o divenuti tali a seguito di subingresso) maturino una percentuale di assenze superiore al 70% del monte ore previsto (1200 ore), senza che sia possibile procedere al subingresso da parte di allievi inizialmente classificati come “uditore”.

In virtù di quanto sopra indicato, in esito alla conclusione del percorso formativo l'ammontare del finanziamento, è variabile in funzione del numero di allievi effettivamente partecipanti rispetto al numero di allievi previsti in sede di proposta progettuale, secondo la formula di seguito riportata:

- **Ammontare del Finanziamento Riparametrato in riferimento ad una singola annualità del percorso formativo** = $[(\text{Ammontare massimo del Finanziamento teoricamente ammissibile per il percorso ammissibile} / \text{N. massimo di allievi previsti dal progetto approvato ed ammesso a finanziamento}) \times \text{N. di allievi partecipanti al percorso formativo che abbiano realizzato, una presenza effettiva alle attività formative non inferiore al 30\% del monte ore previsto}]$

- **Esempio** = $[(\text{euro } 186.048,00 / 20) \times (12)] = \text{euro } 111.628,80$

L'obbligo di procedere alla riparametrazione sulla base del numero di allievi partecipanti al percorso, come sopra rappresentato, non è applicabile qualora sia concessa specifica autorizzazione della struttura regionale competente *ratione materiae* per il proseguimento delle attività formative al di sotto delle 12 (dodici) unità, ciò al fine di garantire la gestione efficace del percorso formativo ed il rispetto degli impegni giuridicamente vincolanti assunti da parte del Beneficiario/Attuatore (es. rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro riferito al personale docente e non docente).

Il presente obbligo di riparametrazione riguarda la parte del piano finanziario legata alle sole attività formative (parte del piano finanziario relativo alle sezioni: Aula, Stage e Allievi), non si applica alla sezione “Attività seminariali analoghe” previste nel piano finanziario.

Art. 14 - Attività seminariali e analoghe

Le ore minime non comprendono le attività seminariali e similari di cui al punto G dell'art. 5), tali attività sono a discrezione del soggetto proponente nel rispetto della spesa massima, stabilita in € 13.952,00

Art. 15 - Spese ammissibili, modalità di rendicontazione

Il contributo massimo assegnabile per ciascun soggetto proponente è pari ad € 200.000,00, di cui € 186.048,00 quale contributo determinato dall'applicazione dell'UCS e la restante parte per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 14.

Per la rendicontazione delle attività, il beneficiario è tenuto a rendicontare le spese sostenute secondo le modalità operative che saranno trasmesse con successiva nota di indirizzo amministrativo e di rendicontazione. Il beneficiario è, inoltre, tenuto al rispetto di tutte le condizioni previste nel successivo atto di convenzione.

Le attività seminariali dovranno essere rendicontate a costi reali secondo quanto previsto dalle linee guida dei beneficiari e dal manuale di gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027.

Sono previsti tre stati di avanzamento lavori (SAL):

1. Avanzamento Intermedio (I): al raggiungimento del 50% del monte ore previsto

2. Avanzamento Intermedio (II): al raggiungimento del 75% del monte ore previsto
3. Avanzamento Finale: entro 30 giorni dalla conclusione di tutte le attività

Art. 16 - Erogazione del finanziamento

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima anticipazione, pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione e della comunicazione di avvio delle attività corsuali, previa presentazione della polizza fideiussoria, corredata da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nell'atto di concessione;
- una seconda anticipazione, pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento, su istanza del Beneficiario, previa presentazione della polizza fideiussoria e previo esito positivo del controllo relativo allo Stato di Avanzamento Intermedio (I);
- un saldo finale, pari al 30%, a conclusione delle attività corsuali sulla base dell'effettiva realizzazione dell'intervento nel rispetto delle condizioni contenute nell'avviso, nell'atto di concessione e previo esito positivo del controllo relativo allo Stato di Avanzamento Finale.

Art. 17 - Monitoraggio e controllo

La Regione Campania, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, la correttezza delle spese e l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento, si riserva di effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi, nonché, tutte le verifiche ritenute opportune, anche a campione.

Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, l'effettivo svolgimento delle attività, la presenza in loco degli allievi partecipanti e del personale docente / tutor aziendale, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

Le modalità e le tempistiche relative all'attività di monitoraggio saranno oggetto di dettaglio nell'ambito del successivo atto di concessione.

In ogni caso le azioni attuate saranno monitorate attraverso la quantificazione di indicatori di programma regionale FSE+ Campania 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il soggetto beneficiario deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso i sistemi informativi e di monitoraggio resi disponibili dall'Amministrazione regionale e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato deve essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) del Soggetto beneficiario del finanziamento conformemente per il periodo previsto dalla normativa comunitaria.



Art. 18 - Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente avviso e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

Art. 19 - Informazione e pubblicità

I soggetti Beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità per gli interventi che ricevono sostegno dai Fondi SIE a quanto disposto dall'art. 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 20 - Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento

Tutte le comunicazioni tra il soggetto Beneficiario/Attuatore e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata da inviare al seguente indirizzo PEC: rup.altiformazione@pec.regione.campania.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è la Dirigente della UOD 04 - Formazione Professionale.

Art. 21 - Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 8 novembre 2022, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 22 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico prima della stipula dell'atto di concessione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Campania.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

Art. 23 - Tempi del procedimento

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito www.fse.regione.campania.it dedicato al Fondo Sociale Europeo, nella sezione dedicata.



In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione Campania.

Art. 24 - Tutela della privacy

Ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione dell'art. 74, comma 1, lettera del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE+.

I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del FSE+.

Il D.P.O per il trattamento dei dati della Regione Campania è il dirigente della struttura competente ratione materiae.

Art. 25 - Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 26 - Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente al presente avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 27 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.